

COMUNE DI ARDAULI

Provincia di Oristano

Criteri comunali per la
realizzazione del programma 2013
“Azioni di contrasto alle povertà ”

PREMESSA

Il presente documento disciplina la realizzazione del programma di interventi di contrasto alla povertà nel Comune di Ardauli attraverso un programma finalizzato ad assicurare o un sostegno economico o un inserimento sociale e lavorativo e/o l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali alle famiglie e alle persone in condizioni di accertata povertà con reddito pari o inferiore alla soglia di povertà come previsto dalla deliberazione G.R. n. 39/9 DEL 26.9.2013

La R.A.S. - Assessorato Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ha assegnato Al Comune di Ardauli la somma complessiva pari a **€ 19.849,78** che secondo le indicazioni della Deliberazione della Giunta Regionale G.R. n. 39/9 DEL 26.9.2013 devono essere suddivise tra le diverse linee d'intervento, sulla base dei bisogni presenti nel proprio territorio e delle priorità programmate.

Il programma di contrasto delle povertà si articola, come specificato in premessa, in tre linee di intervento di seguito specificate e denominate:

Linea 1) Concessione sussidi in misura non superiore a € 250,00 mensili (per massimo 6 mesi all'anno) a favore di persone e nuclei familiare in condizioni di accertata povertà;

Linea 2) Concessione contributi in misura non superiore a € 200,00 mensili (per massimo 6 mesi all'anno) quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi essenziali.

Linea 3) Concessione sussidi per ammontare massimo di € 320,00 mensili (per massimo 8 mesi) per lo svolgimento del servizio civico comunale.

Il Comune di Ardauli, alla luce dei bisogni presenti nel proprio territorio e delle priorità programmate, ed in continuità con quanto attuato negli anni precedenti intende suddividere il finanziamento nella misura di seguito indicata, riservandosi di procedere alla compensazione delle risorse tra le linee di intervento sulla base dei bisogni che si presenteranno nel proprio territorio, in base al numero ed alla tipologia di richieste espresse dall'utenza.

	Percentuale risorse da utilizzare	IMPORTO
Concessione sussidi a favore di persone e nuclei familiare in condizioni di accertata povertà. Massimo € 250,00 mensili per massimo 6 mesi	10%	€ 1984,97
Concessione contributi quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi essenziali. Massimo € 200,00 mensili per massimo 6 mesi	10%	€ 1.984,97
Concessione sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale. Massimo € 400,00 per 12 mesi	80%	€ 15.879,824

Requisiti generali di ammissione comuni alle Linee 1,2,3

Possono accedere agli interventi previsti dal presente regolamento coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- residenti nel Comune di Ardauli;
- età non inferiore agli anni 18;
- condizione di grave deprivazione economica.

Modalità di presentazione della domanda

Le persone che intendono accedere agli interventi previsti dalle presenti linee guida dovranno inoltrare domanda su specifico modulo entro i termini stabiliti nel bando pubblico predisposto dall'Amministrazione Comunale.

L'istanza, indirizzata all'ufficio servizi sociali, ha valore di autocertificazione; l'Amministrazione Comunale procederà alle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Per tutte le linee di intervento, i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando e l'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- copia di un documento di identità del richiedente;
- certificazione ISEE 2011, riferita ai redditi percepiti nel 2011, rilasciata da un soggetto autorizzato di cui al D. Lgs. 109/98.

Il Servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio alla presentazione della domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo.

Assegnazione dei punteggi e formazione della graduatoria

Il Comune erogherà le risorse alla luce delle disponibilità finanziarie e in relazione ad una graduatoria elaborata sulla base della somma dei punteggi attribuiti secondo la:

- a) Valutazione di criteri comuni alle tre linee e riferiti alla condizione sociale;
- b) Valutazione dei criteri specifici per ogni singola linea e riferiti alle condizioni reddituali.

Avranno priorità coloro che raggiungeranno il punteggio più alto relativamente alle voci "Nucleo familiare mono-genitoriale con figli a carico" e "Nucleo familiare (non mono-genitoriale) con figli a carico"; in caso di ulteriore parità, avranno priorità i nuclei nei quali sono presenti invalidi o anziani (oltre 70 anni) e in caso di ulteriore parità si considererà il punteggio ottenuto per l'età.

Criteri di attribuzione del punteggio comuni a tutte le linee

Sono comuni a tutte le linee (1,2,3) i punteggi che derivano dagli elementi valutati nella tabella sottostante.

Criterio di Valutazione	PUNTEGGIO
Nucleo familiare monogenitoriale con figli a carico	
<ul style="list-style-type: none"> • con figli minori a carico • con figli a carico di età compresa tra i 18 e 25 anni 	+2 pt per ciascun minore a carico +1 pt per ciascun figlio a carico
Nucleo familiare (non monogenitoriale) con figli a carico	
<ul style="list-style-type: none"> • con figli minori a carico • con figli a carico di età compresa tra i 18 e 25 anni 	+1 pt per ciascun minore a carico + 0,50 pt per ciascun figlio a carico
Persone che vivono sole	1 punti
Invalidità civile	
<ul style="list-style-type: none"> • Per ogni persona con invalidità civile superiore al 45% e fino al 74% • Per ogni persona con invalidità civile dal 75% al 100% 	0.5 1
Per ogni anziano (oltre 65 anni) che vive all'interno del nucleo (escluso il richiedente)	0,5
Età del richiedente	
<ul style="list-style-type: none"> • dai 18 ai 25 anni • dai 26 ai 35 anni • dai 36 ai 45 anni • dai 46 ai 64 anni 	0 0,5 1 2
Rifiuto senza giustificato motivo di inserimento nel programma "povertà estreme", nel cantiere comunale e/o occupazione occasionale nei precedenti 12 mesi	-2
Valutazione negativa dei precedenti inserimenti in progetti del Servizio Sociale	Fino a -2

<p>CONDIZIONE SOGGETTIVA: Età, in relazione all'autonomia individuale; provenienza in relazione alle difficoltà di inserimento sociale (comprese le persone provenienti da nuclei familiari storicamente emarginati); scolarità e formazione professionale, in relazione alla possibilità di auto-gestirsi; condizioni fisiche e/o psichiche in relazione alla autonomia personale; altre condizioni personali (stato di detenzione, misure alternative al carcere...);</p>	<p>+ 1 gravemente compromessa + 0,5 compromessa 0 non compromessa</p>
<p>CONDIZIONE SOCIALE: Condizione occupazionale rispetto alla tipologia di contratto (assenza di occupazione, precarietà, regolarità contrattuale, stagionalità); incidenza delle condizioni personali sulle capacità e possibilità di reperire un'occupazione; incidenza dei carichi accuditivi sulle capacità e possibilità di reperire un'occupazione, condizioni ambientali rispetto all'inserimento nella comunità locale, condizioni sociali rispetto ai bisogni ed al sistema dei servizi (es. ricorso a strutture sanitarie in comuni differenti da quello di residenza); Accesso ad altre misure di intervento economico;</p>	<p>+ 1 gravemente compromessa + 0,5 compromessa 0 non compromessa</p>
<p>CONDIZIONI DI PARTICOLARE DISAGIO : Elementi conoscitivi raccolti dall'operatore che non rientrano nelle categorie precedenti, ma che sono considerate imprescindibili per un'adeguata valutazione ed intervento sul bisogno (es. improvvisa perdita di autonomia economica, incidenza della problematica sull'intera condizione psicosociale, prevenzione del rischio di coinvolgimento in situazioni a rischio di emarginazione sociale dell'utente o dei minori presenti nel nucleo).</p>	<p>+ 2 gravemente compromessa + 1 compromessa 0 non compromessa</p>

Linea 1) – Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà.

Questa linea d'intervento si realizza attraverso la concessione di sussidi economici a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà, sia essa duratura o temporanea. L'erogazione del sussidio economico rientrando in questa tipologia non prevede una prestazione lavorativa, e verrà erogata esclusivamente nei confronti dei soggetti che non abbiano superato i 65 anni d'età e che dalla documentazione presentata dimostrino di non essere in grado di prestare alcuna attività lavorativa.

Requisiti d'ammissione

Potranno beneficiare della prima tipologia di intervento denominata - Linea 1) – le persone o i nuclei familiari residenti ad Ardauli, ed in Sardegna da almeno due anni, privi/e di reddito o con reddito insufficiente, con ISEE non superiore ad €. 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF.

Pertanto, all'I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) devono essere sommati anche i redditi esenti IRPEF, cioè quelli non contemplati nel D. Lgs. 31.03.1998 n. 109 (per es. pensioni di invalidità, assegni di maternità, contributi per povertà estreme passata annualità, premi in agricoltura e compensazioni al reddito, contributi vari, ecc...) secondo la seguente formula:

$$\text{ISEE ridefinito} = \frac{\text{ISEE} + \text{Redditi esenti IRPEF}}{\text{Valore scala di equivalenza}}$$

Nella dichiarazione ISEE devono essere presenti i redditi di tutti i componenti la famiglia anagrafica ossia quella risultante dallo stato di famiglia, nonché le eventuali, accertate situazioni di convivenza, continuativa, anche se per motivi assistenziali.

La finalità dell'intervento è di tipo assistenziale, pertanto rientra nel calcolo dei redditi esenti Irpef tutto ciò che concorre a garantire la sussistenza economica al nucleo.

In alcuni casi il Comune, verificata la composizione del nucleo familiare (per es. numero dei figli minori a carico) e l'effettiva condizione di **emergenza** (situazioni eccezionali ed imprevedibili) potrà consentire l'accesso a tale beneficio anche con un **ISEE ridefinito sino a € 5.500,00**, secondo le modalità di calcolo suddette.

La persona richiedente il beneficio rientrando in questa Linea deve risultare inabile al lavoro, deve cioè essere in possesso di idonea certificazione che attesti l'impossibilità a svolgere prestazioni lavorative. In ogni caso, le persone ed i nuclei che hanno un I.S.E.E. inferiore o pari ai € 4.500,00, ovvero pari o inferiore a € 5.500,00, ma risultano abili al lavoro, potranno richiedere i benefici previsti dalle altre Linee di intervento.

Il sussidio economico a favore di persone e nuclei familiari in condizione di accertata povertà non è cumulabile con il sussidio per lo svolgimento del servizio civico previsto dalla Linea di Intervento 3.

Modalità di presentazione delle domande

La domanda dovrà essere presentata al Comune di Ardauli a seguito di avviso pubblico che indicherà i modi e i tempi.

Alla domanda di adesione al programma, necessaria per ricevere il contributo economico, l'utente deve allegare la seguente documentazione:

- certificato ISEE , riferito ai redditi dell'anno 2013, si precisa che tale certificazione dovrà essere aggiornata nel mese di Giugno 2014 con i redditi posseduti nell'anno 2012 (per la verifica della sussistenza dei requisiti, pertanto se non permarranno più le condizioni economiche richieste si decadrà dal beneficio);
- copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
- eventuale verbale di invalidità civile;
- eventuale decreto del Tribunale (di separazione, di affidamento, di custodia cautelare, ecc.).

Il Servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo e dovrà comunque garantire l'assistenza nella presentazione della documentazione richiesta.

Sostegno economico

Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse in relazione alla gravità delle situazioni e alle priorità determinate, provvedendo ad approvare una specifica graduatoria. A parità di punteggio verrà data preferenza ai nuclei con il minor reddito; in caso di ulteriore parità la priorità verrà data sulla base dell'ordine di arrivo della richiesta al protocollo dell'ente, salvo motivata valutazione del servizio sociale.

Il Responsabile del Servizio provvederà ad elaborare apposita graduatoria in base ai Requisiti generali di ammissione comuni alle linee 1,2,3 ed in base alla seguente valutazione della SITUAZIONE ECONOMICA

ISEE (comprensivo dei redditi esenti IRPEF)		
ISEE non superiore ad € 4.500 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF	SUDDIVISIONE	PUNTEGGIO
	ISEE pari a 0 a 1.000,00	5
	ISEE da € 1.000,01 a € 1.500,00	4
	ISEE da € 1.500,01 a € 2.500,00	3
	ISEE da € 2.500,01 a € 3.500,00	2
	ISEE da € 3.500,01 a € 4.500,00	1
	ISEE superiore ai 4.500,00*	0

* nei casi espressamente previsti e comunque fino ad un massimo di € 5.500,00

Il sostegno economico è stabilito nella misura massima di € 250,00 mensili per un periodo non superiore a SEI mesi. L'erogazione potrà essere effettuata con cadenza mensile, o con la formula una tantum per la copertura di particolari spese.

Il Servizio Sociale Comunale è tenuto a vigilare affinché il trasferimento monetario sia effettivamente destinato a superare le concrete situazioni di povertà, anche facendo ricorso, per la gestione dell'intervento, ove necessario, alla figura dell'Amministratore di sostegno.

Obblighi a carico dei destinatari.

Per questa tipologia di intervento non è dunque previsto un progetto personalizzato di aiuto, ma l'intervento economico dovrà essere accompagnato da un'intensificazione degli interventi di carattere sociale, al fine di favorire il superamento della condizione di disagio. L'assistente sociale del Comune potrà attivare a favore della persona o del nucleo degli interventi specifici, quali per esempio l'Assistenza Domiciliare ecc.).

I beneficiari di questa Linea assumono però i seguenti obblighi:

- facilitare la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale mantenendo rapporti costanti con l'operatore sociale comunale;
- accettare eventuali proposte migliorative dell'ambiente di vita sociale e familiare.

Motivi d'esclusione

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- la cui residenza in Sardegna è inferiore ai due anni;
- il cui ISEE superi €. 4.500,00 annui, comprensivo dei redditi esenti IRPEF, fatti salvi particolari casi per i quali, secondo le disposizioni regionali, sia consentito un'I.S.E.E. fino a € 5.500,00 ;
- che effettuino le dichiarazioni false ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n° 445;
- che non presentino la documentazione prevista nel presente regolamento.

Linea 2) - Concessione di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali
--

Questa linea d'intervento intende sostenere le persone e le famiglie attraverso un aiuto prevedendo l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali.

I costi dei servizi essenziali, non devono essere però ricoperti da altre linee di intervento elargite dallo stesso Comune e/o dal altri enti (es. L. 431/98, SGATE, Ore Preziose ecc...) ed i costi devono essere riferiti:

- al canone di locazione;
- all'energia elettrica;
- allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- al riscaldamento;
- al gas di cucina;
- al consumo dell'acqua potabile;
- ai servizi ed interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby-sitter.

Requisiti d'ammissione

Possono accedere al contributo per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali i cittadini e le famiglie residenti ad Ardauli ed in Sardegna da almeno due anni con un reddito pari o inferiore alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'indice della situazione economica equivalente, pertanto potranno accedere le persone e/o i nuclei il cui reddito sia pari o inferiore al valore indicato nella seguente tabella.

Per il 2012 viene presa in considerazione la soglia di povertà relativa calcolata dall'Istat per il 2008, pari ad €.992,46 mensili per una famiglia composta da due persone e si utilizza la scala di equivalenza sotto riportata per le famiglie di ampiezza differente, come di seguito indicato:

Ampiezza della famiglia	Coefficienti	Soglia povertà mensile (dato Istat)	Soglia di povertà annuale (soglia mensile x 12)	Soglia di povertà (reddito ISEE)
1 componente	0,60	594,53	7.134,36	7.134,00
2 componenti	1,00	990,88	11.890,56	7.573,00
3 componenti	1,33	1.317,87	15.814,44	7.752,00
4 componenti	1,63	1.615,13	19.381,56	7.878,00
5 componenti	1,90	1.882,67	22.592,04	7.927,00
6 componenti	2,16	2.140,30	25.683,60	8.026,00
7 o più componenti	2,40	2.378,11	28.537,32	8.039,00

Nella dichiarazione ISEE devono essere presenti i redditi di tutti i componenti la famiglia anagrafica ossia quella risultante dallo stato di famiglia.

In caso di convivenza fattiva nel nucleo familiare di ulteriori percettori di reddito i redditi dagli stessi percepiti saranno inseriti nel computo dei redditi esenti Irpef.

La finalità dell'intervento è di tipo assistenziale, pertanto rientra nel calcolo dei redditi esenti Irpef tutto ciò che concorre a garantire la sussistenza economica al nucleo.

Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse in relazione ad una graduatoria elaborata sulla base **in base ai Requisiti generali di**

Allegato A alla deliberazione GC del

ammissione comuni alle linee 1,2,3 ed in base alla valutazione della SITUAZIONE ECONOMICA.

ISEE (comprensivo dei redditi esenti IRPEF)		
	SUDDIVISIONE	PUNTEGGIO
	ISEE pari a 0 a 1.500,00	5
	ISEE da € 1.500,01 a € 2.500,00	4
	ISEE da € 2.500,01 a € 3.500,00	3
	ISEE da € 3.500,01 a € 4.500,00	2
	ISEE superiore ai 4.500,00 ed entro il limite previsto per la dimensione del nucleo familiare	1

Modalità di presentazione delle domande

La domanda dovrà essere presentata al Comune di Ardauli a seguito di avviso pubblico che indicherà i modi e i tempi.

Alla domanda di adesione al programma, necessaria per ricevere il contributo economico, l'utente deve allegare la seguente documentazione:

- certificato ISEE, riferito all'anno 2013, si precisa che tale certificazione nel mese di Giugno 2014 dovrà essere aggiornata con i redditi posseduti nell'anno 2013 (per la verifica della sussistenza dei requisiti, pertanto se non permarranno più le condizioni economiche richieste si decadrà dal beneficio);
- copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
- eventuale verbale di invalidità civile;
- eventuale decreto del Tribunale (di separazione, di affidamento, di custodia cautelare, ecc.).

L'utente, in seguito all'accoglimento della domanda è tenuto a presentare con cadenza bimestrale i documenti comprovanti le spese effettivamente sostenute (ricevute di versamento c.c.p., fatture, bonifici, ecc.).

Sostegno economico

Il programma si realizza attraverso l'erogazione di un contributo economico in misura non superiore a complessivi € 200,00 mensili per massimo **sei mesi** all'anno quale parziale abbattimento dei costi sopportati.

Questa linea di intervento non è cumulabile con le altre linee di intervento (Linea di Intervento 1) e Linea d'intervento 3) - a favore delle famiglie e delle persone che vivono condizione di grave deprivazione economica, mentre sarà possibile il passaggio da una linea di intervento all'altra.

A seconda del numero delle domande pervenute, qualora i fondi destinati a questa tipologia d'intervento non risultino sufficienti, il Responsabile del Servizio, previa apposita istruttoria da parte del Responsabile del procedimento del Servizio socio-assistenziale, è tenuto ad assegnare in percentuale il contributo in relazione alle somme effettivamente spese.

Non saranno ammesse al rimborso spese non adeguatamente dimostrate.

Motivi d'esclusione

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- il cui ISEE superi le soglie previste nella tabella su esposta;
- che non presentino la documentazione prevista nel presente documento.

Linea 3) - Concessione di sussidi per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale
--

Questa Linea di intervento prevede la concessione di sussidi nella misura massima di € **320,00 mensili, corrispondenti a 48 ore mensili per massimo 8 mesi**. Con questa azione si prevede il reinserimento sociale della persona mediante un impegno lavorativo, e si rivolge ai singoli e ai nuclei familiari che versano in uno stato di grave indigenza.

E' rivolto a tutti coloro che **non abbiano compiuto i 65 anni d'età**, che non hanno un'occupazione, che hanno perso il lavoro e sono privi di qualunque forma di tutela assicurativa e pensionistica da parte di Enti Pubblici e **risultano abili al lavoro**.

Questa tipologia di intervento non è cumulabile con le altre Linee di intervento.

Per ogni nucleo familiare potrà usufruire dell'assegno economico per servizio civico soltanto un componente.

La persona o il nucleo familiare che usufruirà di detto servizio non avrà diritto, contemporaneamente, all'assistenza economica in nessun'altra forma.

Si rende noto inoltre che in caso di richieste eccedenti le risorse disponibili, provvederà ad articolare i progetti individuali, attraverso la progressiva riduzione delle ore di servizio civico assegnato o delle mensilità di servizio, in misura proporzionale rispetto alla posizione in graduatoria del richiedente ed al numero dei richiedenti ammessi.

Requisiti di ammissione

Potranno beneficiare di questa tipologia di intervento denominata - Linea 3 – le persone o i nuclei familiari residenti in Sardegna da almeno due anni, privi/e di reddito o con reddito insufficiente, con ISEE non superiore ad €. 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF.

Pertanto, all'I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) devono essere sommati anche i redditi esenti IRPEF, cioè quelli non contemplati nel D.Lgs. 31.03.1998 n. 109 (per es. pensioni di invalidità, assegni di maternità, ecc...) secondo la seguente formula:

$$\text{ISEE ridefinito} = \frac{\text{ISEE} + \text{Redditi esenti IRPEF}}{\text{Valore scala di equivalenza}}$$

ISEE (comprensivo dei redditi esenti IRPEF)		
ISEE non superiore ad € 4.500 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF	SUDDIVISIONE	PUNTEGGIO
	ISEE pari a 0 a 1.000,00	5
	ISEE da € 1.000,01 a € 1.500,00	4
	ISEE da € 1.500,01 a € 2.500,00	3
	ISEE da € 2.500,01 a € 3.500,00	2
	ISEE da € 3.500,01 a € 4.500,00	1
	ISEE superiore ai 4.500,00*	0

Nella dichiarazione ISEE devono essere presenti i redditi di tutti i componenti la famiglia anagrafica, ossia quella risultante dallo stato di famiglia.

La finalità dell'intervento è di tipo assistenziale, pertanto rientra nel calcolo dei redditi esenti Irpef tutto ciò che concorre a garantire la sussistenza economica al nucleo.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda dovrà essere presentata al Comune di Ardauli a seguito di avviso pubblico che indicherà i modi e i tempi.

Alla domanda di adesione al programma, necessaria per ricevere il contributo economico, l'utente deve allegare la seguente documentazione:

- certificato ISEE, riferito all'anno 2012, si precisa che tale certificazione nel mese di Giugno 2013 dovrà essere aggiornata con i redditi posseduti nell'anno 2012 (per la verifica della

Allegato A alla deliberazione GC del
sussistenza dei requisiti, pertanto se non permarranno più le condizioni economiche richieste si decadrà dal beneficio);

- copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
- eventuale verbale di invalidità civile;
- eventuale decreto del Tribunale (di separazione, di affidamento, di custodia cautelare, ecc.).

Sostegno economico

Il Comune di Ardauli intende attivare il Servizio Civico Comunale fornendo un sussidio mensile MASSIMO pari a € 320,00, per massimo 48 ore mensili di servizio da suddividere nell'arco della settimana a seconda del progetto che l'operatore sociale del Comune ritiene opportuno attivare.

Il Comune provvederà inoltre a stipulare a favore dell'utente l'assicurazione sia per gli infortuni sia per responsabilità civile verso terzi.

L'erogazione del sostegno economico è effettuata con cadenza mensile, a seguito della sottoscrizione da parte del beneficiario del progetto personalizzato.

Progetto di intervento ed obblighi

L'utente deve sottoscrivere con il responsabile del Servizio Sociale o Operatore sociale un progetto d'intervento sulla base del protocollo/disciplinare inviato in bozza dall'Assessorato Regionale.

Il progetto personalizzato prevede la sottoscrizione da parte del beneficiario di un sintetico programma d'aiuto, elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari che preveda impegni personali volti a favorire l'uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione e valorizzazione delle sue capacità.

La mancata sottoscrizione del progetto personalizzato o il non rispetto degli obblighi assunti comporteranno la decadenza del beneficio.

In particolare, potranno essere richiesti impegni dei beneficiari quali:

- attività lavorativa realizzata prioritariamente attraverso l'inserimento in cooperative di tipo B o in attività svolta direttamente dal Comune, o in attività che consentano una valorizzazione delle capacità possedute o delle competenze acquisite con appositi percorsi formativi finalizzati all'inclusione sociale;
- la permanenza, o dove necessario il rientro, nel sistema scolastico e formativo da parte dei componenti in età scolastica/formativa;
- educazione alla cura della persona, all'assistenza sanitaria, al sostegno alle responsabilità familiari e al recupero delle morosità;
- miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e di volontariato.

L'assolvimento del programma da parte dell'utente è vincolante.

Si precisa che le persone che accedono ai benefici di servizio civico devono dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio/assistenziale.

Motivi di esclusione ed incompatibilità

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- il cui ISEE superi € 4.500,00 annui, calcolato secondo le medesime modalità indicate per i requisiti d'accesso della Linea A) essendo questa linea di intervento alternativa al contributo economico;
- che effettuino dichiarazioni false ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445;
- che non presentino la documentazione prevista nel bando.

Qualora, in seguito all'ammissione al programma, l'utente dovesse non risultare idoneo al lavoro (successivamente alla visita medica effettuata dal competente medico del lavoro o per successiva presentazione di certificazione medica), permanendo gli altri requisiti di ammissione, verrà inserito nella Linea d'intervento 1).

Disposizioni finali per tutte le tre linee di intervento.

Per le verifiche necessarie in merito ai dati ed alle informazioni contenute nelle istanze prodotte dagli interessati, ovvero per le altre verifiche che siano comunque necessarie, l'Amministrazione comunali provvederà secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia.

Per quanto non previsto nel presente documento si applicano le disposizioni delle vigenti norme di legge, degli Statuti Comunali e dei regolamenti.

Le eventuali variazioni e/o integrazioni derivanti da circolari regionali di attuazione del programma, disposizioni normative vincolanti che interverranno successivamente all'entrata, si intendono modificative o integrative delle norme dello stesso regolamento anche per le annualità successive.

Tutte le dichiarazioni riguardanti le situazioni economiche sono espresse con dichiarazione sostitutiva di certificazione prodotte ai sensi del DPR 28.12.2000, n° 445 e come tali, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è prevista la decadenza dai benefici, oltre ad eventuali più gravi sanzioni previste dalla normativa vigente.

Sempre a norma del D.P.R. n°445/2000 l'Amministrazione comunale ATTIVERA' TUTTI I CONTROLLI sulle dichiarazioni presentate, a sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Qualora le domande fossero superiori rispetto ai fondi disponibili, l'Amministrazione si riserva il diritto, di stabilire con successivo atto ulteriori criteri o direttive all'uopo necessari.

In considerazione della natura del provvedimento l'Amministrazione comunali si riserva di valutare l'effettiva capacità di spesa del nucleo familiare, soprattutto laddove la situazione oggettiva sia diversa da quella anagrafica o si evidenzino situazioni anomale che necessitano di maggiore tutela.

Il Comune di Ardauli, alla luce dei bisogni presenti nel proprio territorio e delle priorità programmate, ed in continuità con quanto attuato negli anni precedenti, si riserva la possibilità di procedere alla compensazione delle risorse tra le linee di intervento in base al numero ed alla tipologia di richieste che perverranno all'ente ed ai bisogni espressi dall'utenza durante la realizzazione degli interventi stessi.

IN PARTICOLARE in caso di richieste eccedenti le risorse disponibili, provvederà ad articolare i progetti individuali, attraverso la progressiva riduzione delle ore di servizio civico assegnato, in misura proporzionale rispetto alla posizione in graduatoria del richiedente ed al numero dei richiedenti ammessi.

Non potranno essere ammesse alle linee di intervento o le persone che usufruiscono, nello stesso periodo, di altri progetti di inserimento sostenuti da finanziamento pubblico. L'intervento è incompatibile con l'attività lavorativa dei cantieri comunali. Nel caso in cui l'utente durante il periodo di realizzazione del progetto, trovi occupazione nei cantieri comunali il progetto sarà automaticamente interrotto, e costituirà elemento di esclusione del beneficiario nell'eventuale annualità successiva di progetto.

Non sussistono incompatibilità tra il progetto e l'inserimento di un familiare nei cantieri comunali, questo però costituirà elemento di esclusione nell'eventuale annualità successiva di attivazione del progetto, fatta salva l'opzione di l'interruzione immediata del progetto di povertà estreme.